

Golf Weekend di gare, a Bologna brindano anche Tartà, Fabbri Curcio, Garagnani, Menegatti e Cesari. Al Molino del Pero si impongono Filippini, Delucca e Casciari

Salmon strappa il pass per le finali nazionali, a Monte San Pietro spunta Fiori

■ Bologna

WEEKEND intenso nei circoli bolognesi. Il Golf Club Bologna ha aperto il fine settimana con la prestigiosa gara Stefauto Mercedes giocata da 120 golfisti. La famiglia Stefanelli, sponsor dell'evento tramite la propria concessionaria Mercedes, ha curato la gara nei minimi particolari con il consueto stile e concludendo la giornata con la splendida cena di gala. Lorenzo Salmon con 38 punti ha vinto aggiudican-

dosi un posto per la finale nazionale e precedendo di un colpo Giovanni Di Giulio, con Claudio Solferini che ha completato il podio. In seconda categoria Franco Tartà ha prevalso con 38 su Luca Scomazzon e Fabio Coraducci. Premi speciali per Uberto Fabbri Curcio, vincitore del lordo con giro in 80 colpi, Daniela Garagnani, miglior lady con 33, Lamberto Menegatti best senior con 36 e Sergio Cesari, 1° Cliente Stefauto con 35. Il giorno seguente il circolo di Monte San Pietro è stato

palcoscenico della tappa bolognese del Circuito Una Hotel by Bionike con oltre 80 partecipanti. Valerio Fiori con 37 punti ha vinto la gara precedendo Giuseppe Zini giunto a pari punti.

CLASSIFICA lorda vinta da Luca Baraldini grazie a un giro in 74 colpi. In seconda categoria successo di Stefano Campagna con 40 davanti a Michela Gazziero con 39. In terza categoria Bruna Santeramo con 42 ha dominato davanti a Alberto

Cappelli con 36. Premi speciali per Laura Salviato 37 (lady) e Massimo Fuzzi 38 (senior). Al Golf Molino del Pero domenica gara Gruppo Unipol Fondiaria Sai promossa dalla filiale di Pianoro. Gian Luigi Filippini (36), Andrea Delucca (36) e Francesco Casciari (44) hanno vinto le rispettive categorie davanti a Niccolò Girelli Consolaro (35), Massimo Carati (36) e Flaviano Fabbri (37). Daniele Macchelli ha vinto la lorda con giro in 75 colpi.

Andrea Ronchi

Baseball per ciechi

I White Sox si illudono contro Firenze poi cadono ai piedi degli Allblinds Roma

■ Bologna

UNA VITTORIA e una sconfitta, in Coppa Italia, per i White Sox Cvinata, nella Coppa Italia di baseball per ciechi. La formazione bolognese, finalista del campionato italiano e allenata dalla leggenda Riccardo Matteucci, non è riuscita a conquistare l'accesso alla fase successiva. Dopo aver battuto

la Fiorentina per 10-4 (4 valide per Sahli e Yemane, 3 per Berganti e 2 per Pierini e Battaglia), la squadra bolognese si è fatta superare in volata dagli Allblinds Roma. Finisce 4-3 per i laziali: ai giallorossoblù non bastano un Sahli autore di 4 valide (con un fuoricampo) e alle buone prove di Pierini, Veronese, Yemane, Di Flaviano, Berganti, Battaglia e Iorio.

Calcio Csi



San Giuseppe Lavoratore sale sul podio a San Siro

■ Milano

TERZO POSTO per Bologna alla Supercoppa Junior Tim Cup, manifestazione legata al mondo degli oratori e al Csi con finali al Meazza di Milano. I ragazzi di San Giuseppe Lavoratore, la parrocchia di don Giancarlo Guidolin, cugino dell'ex allenatore del Bologna, guidati da Fabio Zironelli e Domenico Formisano, pagano lo scotto dell'emozione. Con il Sacro Cuore di Campi Bisenzio arriva una sconfitta, 4-3. Sotto 4-0, una doppietta di Jalaleddine Sbitri e la rete di Giacomo Domenicali fanno sfiorare la clamorosa rimonta. Nella finale per il terzo posto San Giuseppe trova una doppietta del solito Domenicali e chiude con Francesco Rossi sul 3-0. La squadra era composta anche da Roberto Puzzo, Tommaso Pampaloni, Marco Zironelli, Sanu Coralli, Pietro Celeste, Massimiliano Fani, Gabriele Ferriani, Alessandro Manfredi e Nicolò Gherardi. Al seguito il dirigente Francesco Nanni e il presidente del Csi Bologna Andrea De David.

Ultimate frisbee

Cus Bologna in Polonia per la Champions L'obiettivo è continuare la scalata al podio

■ Bologna

SARÀ CHAMPIONS League, sabato e domenica, per il Cus Bologna di ultimate frisbee. Dopo aver conquistato quattro anni fa il decimo posto e aver raggiunto poi l'ottavo, il settimo e il quinto, la squadra dell'Alma Mater Studiorum punta con decisione a conquistare un prestigioso podio. Si giocherà a Wroclaw, in Polonia e il Cus

dovrà incrociare la strada di altre ventitré squadre tra le migliori in Europa. Per Davide Morri e compagni, confermatasi ai vertici conquistando lo scudetto per il secondo anno consecutivo – un girone durissimo. Ci saranno i campioni d'Europa in carica, i Clapham d'Inghilterra e ancora i Mooncatchers del Belgio e il Salaspis di Lituania.

Tiro con l'arco

Musolesi porta i tricolori al Castenaso Argento per la Valeeva e la squadra Allievi

■ Torino

ARRIVANO altri titoli per il Castenaso Archery Team, reduci dai campionati italiani targa di Torino. Dopo i titoli a squadre nel compound e nell'arco olimpico conquista l'oro, a livello allievi, Federico Musolesi (27° Giacomo Galli). La squadra allievi, composta da Musolesi, Galli e Fuga, porta a casa l'argento a squadre. E' d'argento anche Natalia Valeeva (olimpico), che stacca Stefania Franceschelli, tredicesima. Nel compound senior, quarta Irene Franchini e quinta Monica Finessi. Quarta piazza nel compound junior per Michele Tulli, mentre nell'olimpico ragazze è quinta Antia Lucia. Settima piazza per Marco Golgieri (compound master) e l'arco olimpico master con Fubiani, Giovannucci e Bisacchi. Decimo Thomas Cortella per l'arco olimpico ragazzi, mentre nell'arco olimpico master, Paolino Fubiani ha chiuso al diciannovesimo posto.

Boxe I due giovani della Tramvieri battuti a Guastalla. Di Tullio: «Ho visto anche buone cose»

Chajid e Leoci, le sconfitte servono da lezione

Gianluca Sepe

■ Bologna

WEEKEND avaro di soddisfazioni per la Pugilistica Tranvieri ai Campionati Regionali Youth di pugilato che si sono svolti sabato e domenica scorsi al Circolo Sociale Primo Maggio di Guastalla, Reggio Emilia. Entrambi i pugili bolognesi impegnati nella competizione, il 56 chili Hamza Chajid e il 60 chili Adriano Leoci (nella foto Schicchi) sono usciti sconfitti dai rispettivi incontri.

Su Chajid, pugile di maggiore esperienza, erano riposte le maggiori aspettative della Tranvieri viste le buone prestazioni offerte nelle ultime uscite. Dopo una buona partenza nella prima ripresa, però, c'è stato un vistoso calo nella seconda parte dell'incontro che ha condizionato il risultato finale.

A provare a dare una spiegazione a questa involuzione, il suo maestro alla Tranvieri Sergio Di Tullio che ha seguito all'angolo entrambi i match: «Chajid è partito molto bene – comincia il maestro Sergio Di



Tullio – ma poi ha avuto un calo psicologico tra la seconda e la terza ripresa. E' un peccato, le aspettative su di lui erano alte perché il ragazzo ha grandi potenzialità e ha ampi margini di miglioramento, dobbiamo capire come trovare il modo per farlo esprimere al meglio».

LEOCI, invece, al suo quinto incontro ufficiale, ha provato in tutti i modi a dare del filo da torcere al suo avversario, mettendo sul ring cuore e grinta che non sono bastati però per ottenere il successo finale. «Adriano ha perso di misura, – continua Di Tullio – ha fatto un match generoso ed è sceso dal ring a testa alta».

Il maestro vede comunque il bicchiere mezzo pieno tirando le somme al termine del torneo: «Il bilancio nel complesso è positivo, ora torneremo a lavorare in palestra e ci concentreremo sulle cose che non hanno funzionato.»

Judo master Il Budokan esulta, Dojo nono agli italiani

Bronzo iridato per la Vasile

■ Bologna

IL BUDOKAN INSTITUTE conquista il bronzo con Elena Vasile ai mondiali master di judo, in programma ad Amsterdam, in Olanda. Un bronzo che causa qualche rimpianto per un motivo semplice: nella semifinale con la tedesca Anita Sprenger il metro arbitrale non è piaciuto a Elena, poi battuta. Per Elena, che nella vita di tutti i giorni lavora come docente, un bronzo che vale doppio e per il Budokan un altro risultato di prestigio dopo il mondiale conquistato un anno fa da Ilenia Paoletti.

A TRENTO, invece, campionato italiani assoluti a squadre di judo. Il Dojo Equipe chiude al nono posto il campionato di A2 con Alesia Grazia, Giorgia Dalla Corte, Samanta Fiandino e Stephanie Cardone. Per la formazione di Bologna una sconfitta negli ottavi, con l'Accademia di Torino, anche per una serie di infortuni dell'ultima ora. E' andata meglio al moldavo del Dojo, Vitalj Ursu, che prestato alla Fitness Nuova Florida di Roma, ha strappato il terzo posto.